



VITERBO – Torna il Premio internazionale di canto lirico Fausto Ricci, che nel prossimo autunno celebrerà la sua quinta edizione nella sede più prestigiosa della città: dopo il ritorno nella disponibilità del Teatro Unione, l'associazione XXI secolo, che organizza il premio in collaborazione con Touring Club Viterbo, Avam, Lions Club e Scuola musicale comunale, ha già ottenuto dall'amministrazione l'utilizzo del prestigioso palco per accogliere selezioni e finale, che si svolge in forma di concerto.

L'organizzazione è lieta di annunciare il prestigiosissimo nome della presidente di giuria: a presiedere il gruppo di lavoro che selezionerà i migliori e li giudicherà nella finale sarà il soprano Desirée Rancatore, personalità di primo piano dell'opera lirica italiana.

L'artista non ha nascosto la gioia di partecipare dopo aver conosciuto il premio grazie ad Antonio Poli, tenore viterbese ormai famoso nel mondo, che tenne “a battesimo” nel suo debutto televisivo al concerto di Capodanno alla Fenice, entrambi protagonisti nella recente tournée giapponese de La Traviata con il teatro Massimo di Palermo.

Il concorso, ideato per onorare il nome e la carriera del famoso baritono viterbese scomparso nel 1964, coinvolge istituzioni nazionali ed internazionali: sono in corso contatti per collaborare con l'ambasciata Argentina in Italia; i vincitori si esibiranno in una serie di concerti, riceveranno borse di studio e avranno riduzioni a master e laboratori teatrali e musicali. Inoltre da quest'anno nasce la collaborazione con il Festival Internazionale delle Arti, che ospiterà i vincitori nell'edizione 2018 e assegnerà il premio “Germogli d'arte”, con relativa borsa di studio, scelto dal tenore Salvatore Cordella, anche lui tra i prestigiosi giurati.

Queste piccole anticipazioni sono solo l'inizio del lavoro che porterà al Premio Ricci, in programma il 6, 7 e 8 ottobre 2017 a Viterbo. Sono già aperte di selezioni di partecipazione, come da bando pubblicato sul sito del concorso (cicca [qui](#) ).